

LA VILLA PRESSO IL TEATRO DI SESSA AURUNCA: UNA PRIMA PRESENTAZIONE

L'intensa attività di tutela e ricerca che la Soprintendenza ai Beni Archeologici di Napoli e Caserta ha svolto nell'area del comune di Sessa Aurunca, nel periodo compreso tra il 1995 e il 2005, ha dato frutti notevoli, non solo perché è stato portato completamente in luce uno dei più grandi e sfarzosi teatri dell'Italia romana, ma anche perché, nel corso di due campagne di scavo

compiute tra il 2002 e il 2005, si è recuperata parte di una villa suburbana.

INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO

È molto difficile stabilire se la villa (fig. 1), localizzata a meridione del piazzale antistante

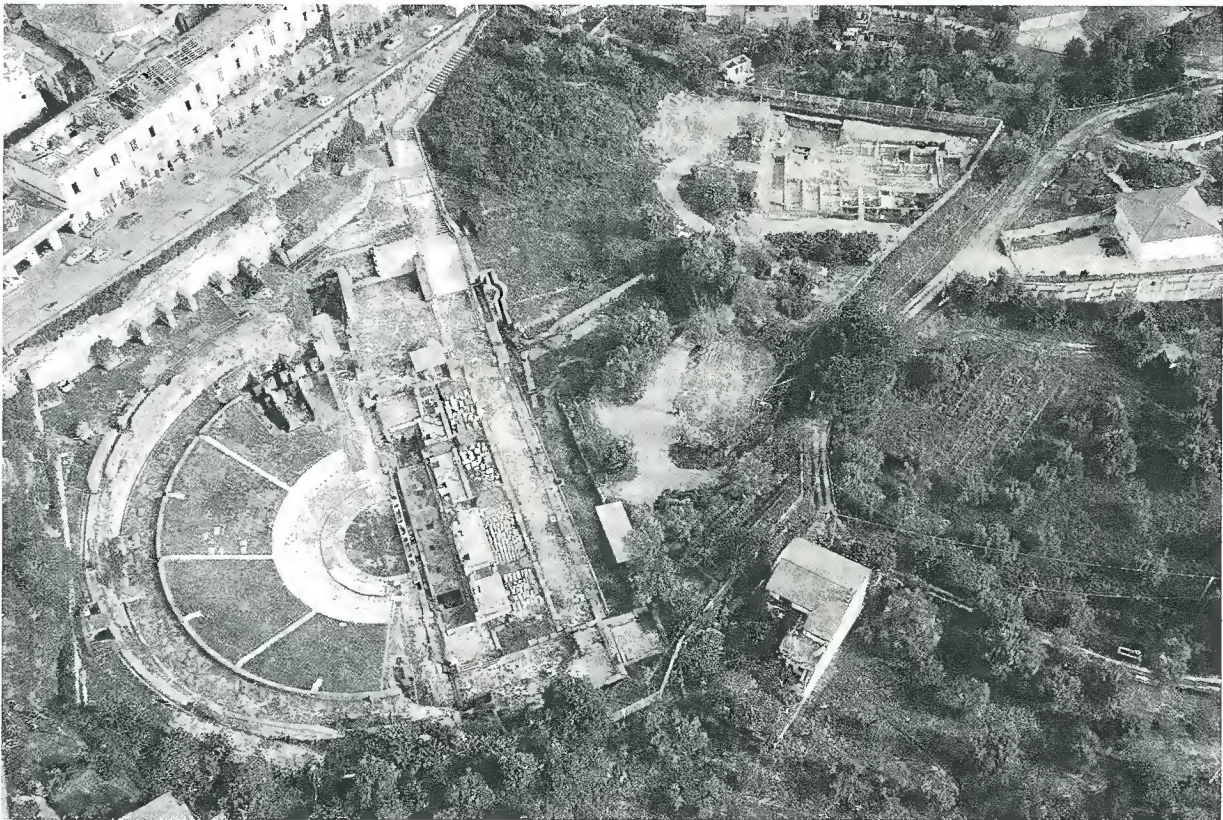


Fig. 1. Sessa Aurunca, complesso archeologico del teatro - villa romana: veduta aerea.

I limitati fondi a disposizione non hanno consentito di completare l'esplorazione del sito, che è stato portato in luce solo per la parte ricadente nell'area del complesso archeologico del teatro romano, mentre la restante giace sotto un recente fabbricato. Desidero ringraziare i Soprin-

tendenti Prof. Stefano De Caro, Valeria Sampaolo, Fausto Zevi e Maria Luisa Nava, che si sono succeduti nella reggenza della Soprintendenza ai Beni Archeologici di Napoli e Caserta e le Dott.sse Maria Grazia Ruggi D'Aragona e Gabriella Gasperetti, per aver rilasciato tutti i permessi